

# ARSLOGICA SISTEMI

## Codice Etico

### 1.0 INTRODUZIONE

Nel lavoro quotidiano può capitare di imbattersi in questioni di natura etica e legale. In tutti i casi, ogni dipendente deve osservare la legge e agire in modo etico.

Il presente Codice Etico fornisce delle direttive generali per risolvere svariati quesiti legali ed etici.

Poiché i rapidi cambiamenti nel nostro settore pongono costantemente nuove problematiche etiche e legali, nessun Codice Etico può essere considerato l'ultima parola in assoluto in tutte le circostanze. Pertanto, qualora un dipendente o collaboratore avesse domande sull'interpretazione o applicazione di questo Codice Etico è sua responsabilità consultare l'Azienda. Una violazione del Codice Etico può comportare un'azione disciplinare, incluso il licenziamento.

### 2.0 IL LAVORO IN AZIENDA

#### 2.1 Canale informativo

Qualora un dipendente sia a conoscenza di situazioni illegali o eticamente scorrette, deve portarle all'attenzione dell'azienda, informando subito il proprio manager.

#### 2.2 Condotta personale

ArsLogica Sistemi è nota per la sua trasparenza nella conduzione degli affari e l'integrità e l'immagine aziendale sono nelle mani dei suoi dipendenti.

Il Principio del rispetto per l'individuo ha condotto alla massima considerazione per la "privacy" e la dignità di ogni singolo dipendente. Tuttavia, se il comportamento personale di un dipendente, all'interno o all'esterno dell'azienda, avesse, secondo i suoi superiori, un impatto negativo sulla prestazione del dipendente stesso o di altri colleghi, o venisse a ledere gli interessi aziendali, l'intervento dell'azienda diventerebbe doveroso.

ArsLogica Sistemi potrà prendere provvedimenti (incluso il licenziamento) nei confronti di quei dipendenti che risultassero essersi comportati in modo eticamente scorretto o illegale.

#### 2.3. Ambiente di lavoro

ArsLogica Sistemi si sforza di mantenere un ambiente di lavoro sano, sicuro e produttivo, libero da discriminazioni o molestie basate sulla razza, il colore della pelle, la religione, il sesso, l'identità o l'espressione sessuale, l'orientamento sessuale, l'origine nazionale, genetica, la disabilità, l'età o altri fattori che non siano legati ai legittimi interessi di business aziendale.

Al contrario, ArsLogica Sistemi crea valore attraverso la diversità e l'inclusione, incoraggiando una cultura che valorizzi le diversità delle proprie persone, ciascuna con la propria esperienza e forza culturale, a prescindere dal genere, dalla generazione di appartenenza e dalle ulteriori dimensioni in cui si declina la diversità.

L'impegno di ArsLogica Sistemi è far sì che tutte le persone possano esprimere il proprio potenziale ogni giorno e possano sentirsi valorizzate nella piena espressione delle proprie caratteristiche, per contribuire attivamente a portare la massima qualità nella relazione con i colleghi e con gli stakeholder.

ArsLogica Sistemi non tollererà proposte, azioni o commenti di natura sessuale, né denigrazione, battute o altri commenti razziali o religiosi o un comportamento sul posto di lavoro che crei, incoraggi o tolleri un ambiente offensivo, intimidatorio o non appropriato.

I dipendenti che si sono resi responsabili di molestie o discriminazioni, o che hanno abusato delle proprie posizioni di autorità a tale riguardo, saranno soggetti a provvedimenti disciplinari, incluso il licenziamento.

Altri comportamenti vietati in quanto avrebbero un impatto negativo sull'ambiente di lavoro sono i seguenti: 1) minacce; 2) comportamenti violenti; 3) possesso di armi di qualunque tipo; 4) uso di registratori, inclusi videotelefonati o macchine fotografiche per scopi diversi da quelli approvati dal manager; 5) uso, distribuzione, vendita o possesso di droghe illegali o altre sostanze stupefacenti, che non abbiano ad essere assunte per ragioni mediche. Inoltre, il lavoratore non deve restare nei locali aziendali se è sotto l'influenza di droghe illegali o di altre sostanze stupefacenti, assunte non per uso medico, o di bevande alcoliche. Il consumo di bevande alcoliche nelle sedi aziendali è permesso con il preventivo consenso del manager, in caso di eventi speciali.

## 2.4. Lavoro minorile

ArsLogica Sistemi condanna ogni forma di lavoro minorile e ogni forma di sfruttamento e abuso dei bambini a vantaggio dei profitti e dei guadagni degli adulti, nonché di lavoro forzato.

Il personale di ArsLogica Sistemi è tenuto a denunciare alle autorità qualsiasi forma di sfruttamento minorile o di lavoro forzato.

ArsLogica Sistemi sostiene le Organizzazioni che hanno l'obiettivo di proteggere i bambini da ogni forma di sfruttamento, allontanarli dal lavoro e includerli in un sistema educativo efficace, ed è impegnata a sollecitare le imprese e/o le organizzazioni clienti e fornitori a partecipare a loro volta ad azioni di solidarietà.

## 2.5. Privacy del personale

ArsLogica Sistemi e tutte le società/individui autorizzati da ArsLogica Sistemi raccolgono e trattano informazioni personali che si riferiscono ai suoi dipendenti, incluse le retribuzioni, i benefits e le informazioni sanitarie. L'Azienda protegge, secondo gli standard più elevati, le informazioni personali ovunque siano raccolte o trattate. Per esempio, l'accesso alle informazioni personali dei dipendenti è limitato solo a coloro che necessitano di conoscerle per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

I dati personali sono normalmente trasmessi a terzi solo con il consenso del dipendente. ArsLogica Sistemi e le società/individui dalla stessa autorizzate possono trasmettere informazioni personali per verificare lo status del dipendente, per soddisfare esigenze legittime di una società o di altri enti (che sono da considerarsi quali contraenti in operazioni in cui l'Azienda è parte), per effettuare investigazioni legittime, per altre attività di business o per ragioni legali. I dipendenti che hanno accesso alle informazioni personali devono assicurarsi che tali informazioni non siano divulgate in violazione alle policies o alle prassi aziendali.

Dati e beni personali, messaggi o informazioni che il dipendente considera essere personali non devono essere conservati presso il posto di lavoro, ad esempio, nei sistemi, inclusi quelli telefonici, nei file elettronici, sulle scrivanie, negli armadietti o, in genere, negli uffici. Il management aziendale ha il diritto di accedere a tali aree. Inoltre, al fine di proteggere i propri dipendenti e beni, l'Azienda ha la facoltà di controllare le proprietà personali dei dipendenti, con il consenso degli stessi, incluse valigette e borse, che si trovino in sedi aziendali, ovvero che siano appena state rimosse dalle stesse. ArsLogica Sistemi si aspetta che il dipendente cooperi per permettere lo svolgimento di dette attività. Nessun dipendente può accedere alla postazione di lavoro di un proprio collega, inclusi i suoi file elettronici, senza il preventivo consenso del management.

## 2.6. Protezione del patrimonio di ArsLogica Sistemi

Il patrimonio aziendale è costituito da una grande varietà di beni, molti dei quali di grandissimo valore per il mantenimento della sua competitività e del suo successo.

Essi non comprendono soltanto beni fisici ma anche preziose informazioni di proprietà esclusiva. Queste includono la proprietà intellettuale.

Esse comprendono inoltre dati riservati affidati ai dipendenti per lo svolgimento del loro lavoro. La protezione di tutti questi beni è essenziale. La loro perdita, furto o uso improprio potrebbe pregiudicare il futuro dell'Azienda.

E' responsabilità di ciascun dipendente di ArsLogica Sistemi proteggere non solo i beni che gli sono affidati, ma anche contribuire alla protezione del patrimonio dell'Azienda in generale. A questo scopo, sono particolarmente importanti la conoscenza ed il rispetto delle procedure di sicurezza.

Ogni dipendente deve essere attento a qualsiasi situazione che potrebbe condurre alla perdita, al furto o all'uso improprio di beni aziendali e denunciare tali situazioni ai responsabili della Sicurezza o al proprio manager non appena ne venga a conoscenza.

I paragrafi che seguono forniscono ulteriori dettagli su questo argomento.

### 2.6.1 Beni Aziendali

I locali, le attrezzature, i sistemi, i beni aziendali possono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività dell'Azienda o per scopi autorizzati dall'Azienda.

### 2.6.2 Sistemi informativi interni Aziendali

Per lo svolgimento delle attività aziendali, oggi ci si affida sempre più ai sistemi informativi e ai mezzi di comunicazione interni i quali devono essere utilizzati in modo appropriato.

Come tutti gli altri beni aziendali, anche questi sistemi e le informazioni che essi rendono disponibili mediante una vasta gamma di "data base" possono essere utilizzati esclusivamente per svolgere attività aziendali, o attività diverse, se approvate dal management. E' inappropriato utilizzare i sistemi aziendali per navigare su Internet se non per motivi di interesse aziendale, ovvero visitare siti aventi contenuto sessuale o giocare d'azzardo. E' inoltre inappropriato utilizzare gli stessi in modo che interferiscano sulla produttività del dipendente ovvero di terzi. Il loro uso non autorizzato, indipendentemente dal fatto che provochi o meno un vantaggio personale, è da considerare come appropriazione illegittima di beni aziendali. Pertanto, chi ne fa uso deve assicurarsi di essere autorizzato e di farne un uso corretto.

### 2.6.3 Informazioni di proprietà esclusiva

Le informazioni di proprietà esclusiva sono quelle informazioni che sono proprietà di Arslogica Sistemi. Non tutte le informazioni di proprietà esclusiva di Arslogica Sistemi sono informazioni riservate e potrebbero essere coperte da brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale. Tali informazioni comprendono piani gestionali, finanziari, commerciali e di assistenza connessi con i prodotti; sono inoltre compresi i dati relativi al personale e alle retribuzioni. Le informazioni di proprietà esclusiva comprendono inoltre progetti, know-how e processi tecnici e di progettazione, piani commerciali con fornitori esterni e società partecipate e "data base" interni, oltre alle domande di brevetto e al materiale protetto da diritti d'autore (copyright), come ad esempio il software.

Molte di queste informazioni rappresentano il prodotto delle idee, del lavoro e dell'innovazione di molte persone e hanno richiesto consistenti investimenti in pianificazione, ricerca e sviluppo. Queste particolari informazioni permettono ad Arslogica Sistemi di ricevere vantaggi e di essere competitiva sul mercato; qualora i concorrenti venissero a conoscenza di dette informazioni, ciò potrebbe arrecare danno all'Azienda.

#### 2.6.3.1 Rivelazioni involontarie

Il dipendente deve fare attenzione a non rivelare involontariamente informazioni riservate.

Per evitare rivelazioni involontarie, è necessario astenersi dal discutere con persone non autorizzate informazioni di proprietà esclusiva che non siano state rese pubbliche dall'Azienda.

Inoltre non si devono utilizzare le informazioni riservate, neppure con persone autorizzate appartenenti ad ArsLogica Sistemi in presenza di terzi o in luogo pubblico (come nel caso di un ricevimento, di un'esposizione commerciale o in aereo). Questo vale anche per le conversazioni con familiari o amici che, innocentemente o inavvertitamente, potrebbero passare le informazioni a qualcun altro.

Infine, è bene ricordare che le fughe di informazioni possono cominciare con le più insignificanti rivelazioni, poichè elementi di informazioni possono essere integrati con altri ottenuti da fonti diverse, fino a fornire un quadro abbastanza completo.

#### 2.6.3.2 Richiesta di informazioni e contatti con la stampa, analisti, avvocati e terzi

Le attività di ArsLogica Sistemi sono seguite in alcuni casi anche da giornalisti e consulenti. Solo i dipendenti autorizzati a tenere i contatti con queste persone dovranno fornire loro informazioni. Gli altri potranno indirizzarli alla Direzione Aziendale.

Se un investigatore o un pubblico ufficiale chiede ad un dipendente di ottenere informazioni, di tale richiesta dovrà essere informata la Direzione Aziendale.

#### 2.6.3.3 Obblighi relativi alla rivelazione ed uso delle informazioni riservate

Uno degli obblighi dei dipendenti di ArsLogica Sistemi è di non rivelare a persone esterne all'azienda alcuna informazione aziendale riservata. Un altro è di utilizzare queste informazioni solo nello svolgimento delle attività dell'Azienda. Questo vale indipendentemente da chi abbia sviluppato i dati cui queste informazioni si riferiscono.

#### 2.6.4 Diritti di Proprietà Intellettuale dell'Azienda

Sottoscrivendo il presente Codice Etico, si intende firmato un accordo che stabilisce alcuni obblighi relativi al trattamento delle informazioni riservate.

In base a questo accordo, chiunque si trovi a ricoprire una mansione manageriale, tecnica, di progettazione, di pianificazione prodotti, di programmazione, scientifica o qualsiasi altra mansione professionale, cede all'Azienda i diritti su ogni eventuale idea, invenzione, programma per elaboratori e documentazione che possa aver sviluppato, se questa rientra nella sfera delle attività presenti o future dell'azienda, oppure sono scaturite da o sono state suggerite dalla propria attività in Azienda. In conformità alla legge, l'accordo è applicato senza tener conto di dove e quando (se durante o al di fuori dell'orario di lavoro), l'idea o invenzione sia stata creata e/o sviluppata. Tale creazione e/o sviluppo dev'essere segnalato ad ArsLogica Sistemi e la proprietà dev'essere protetta come qualsiasi altra informazione di proprietà esclusiva dell'Azienda. Per tutto il periodo durante il quale resta alle dipendenze dell'Azienda, ogni dipendente che ha intenzione di richiedere un brevetto può rivolgersi alla Direzione Aziendale.

Per tutto il periodo durante il quale resta alle dipendenze aziendali, ogni dipendente deve fornire alla Direzione Aziendale copia di qualsiasi brevetto da lui ottenuto o richiesto.

### 2.6.5 Open Source Software

E' importante comprendere che vi è un'ampia tipologia di licenze *Open Source* e degli obblighi che potrebbero gravare sul dipendente e sull'Azienda ai sensi delle citate licenze. Qualsiasi implicazione con Software *Open Source* può potenzialmente comportare un conflitto di interessi con ArsLogica Sistemi e/o l'inopportuno trasferimento di diritti della proprietà intellettuale della stessa Azienda. I dipendenti che volessero utilizzare Software *Open Source* o che fossero coinvolti nell'uso di Software *Open Source* sono obbligati a consultarsi con il proprio management e a rispettare i requisiti di partecipazione all'*Open Source* di ArsLogica Sistemi.

### 2.6.6 Quando si lascia ArsLogica Sistemi

Quando si lascia l'Azienda per qualsiasi motivo, compreso il pensionamento, bisogna restituire tutto il materiale di proprietà della Società, inclusi documenti e supporti informatici contenenti informazioni di proprietà esclusiva aziendale; non si possono divulgare né si può fare uso improprio delle informazioni aziendali riservate. Gli sviluppi considerati "proprietà intellettuale" effettuati da un dipendente durante il rapporto di lavoro, continueranno a rimanere proprietà di ArsLogica Sistemi anche dopo che questi abbia lasciato l'azienda.

### 2.6.7 Azioni legali

ArsLogica Sistemi intende salvaguardare il proprio patrimonio, in quanto lo considera di estremo valore per i propri interessi.

Nei casi spiacevoli di appropriazione indebita ed uso improprio di beni considerati "proprietà intellettuale ArsLogica Sistemi" l'Azienda può non limitarsi a prendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che hanno commesso infrazioni, ma può altresì intraprendere azioni legali contro tutte le persone coinvolte, compresi ex dipendenti.

### 2.7 Registrazione, diffusione e conservazione delle informazioni

Le informazioni devono essere registrate e diffuse non solo in modo accurato, ma anche corretto.

Ogni dipendente registra informazioni di vario tipo o le diffonde nell'azienda. Alcuni esempi sono costituiti dalla registrazione delle ore lavorative effettuate, dal tecnico che compila un rapporto sul collaudo, dal rappresentante che compila un elenco sulle macchine installate, dall'analista finanziario che registra ricavi e costi, dal ricercatore che prepara una relazione sulle ricerche svolte, dal tecnico che compila un rapporto di intervento.

Anche le note spese sono documenti importanti. I dipendenti hanno diritto al rimborso delle spese, ma solo se tali spese sono state effettivamente sostenute. Chiedere il rimborso per un pranzo non consumato, chilometri non percorsi o biglietti aerei non utilizzati o altre spese non sostenute è illecito e vietato.

La diffusione di informazioni non veritiere all'interno dell'Azienda, per esempio al management ovvero ai revisori ovvero durante le investigazioni interne, è vietata. Così come è vietata la diffusione di informazioni non veritiere all'esterno dell'azienda. Tale comportamento non comprende solamente la diffusione di informazioni inesatte, ma anche l'organizzazione delle stesse in modo tale da confondere o ingannare chi le riceve. Si dovrà prestare particolare attenzione a non fornire informazioni false o fuorvianti nei rapporti finanziari destinati all'esterno, nei rapporti sul controllo ambientale, nei vari documenti presentati ad enti pubblici o conservati per adempiere a disposizioni di legge, nei rapporti sullo stato dei contratti. Si dovrà inoltre prestare particolare attenzione nel caso di dati relativi a forniture di beni e servizi a clienti pubblici.

### 2.8 Autorità di assumere impegni per ArsLogica Sistemi

Il sistema di gestione dei contratti ArsLogica Sistemi sono studiati per aiutare l'Azienda a tutelare il proprio patrimonio e per fornire i controlli appropriati necessari affinché possa gestire la propria attività in modo efficace con i propri clienti, Business Partner, fornitori e altri terzi. Nell'ambito di questi processi, la determinazione dei prezzi e altri termini e condizioni contrattuali viene delegata in maniera ben definita. Assumere impegni di business non autorizzati al di fuori di questi processi, con accordi separati, non è accettabile. In termini più chiari, non dovete assumere impegni verbali o scritti che creino un nuovo accordo o che modifichino un accordo aziendale esistente con terzi, senza l'approvazione della Direzione Aziendale.

### **3.0. COME CONDURRE GLI AFFARI DI ARSLOGICA SISTEMI**

ArsLogica Sistemi conduce i propri rapporti di affari ispirandosi a principi etici e legali. Questa correttezza viene richiesta a tutti coloro che acquistano beni o servizi per l'Azienda, ed in genere a chiunque rappresenti in qualche modo l'Azienda, siano essi le forze di vendita, compratori o rappresentanti.

Oggi ArsLogica Sistemi tratta con un numero sempre maggiore di organizzazioni esterne, tra le quali figurano i Vendor, partner commerciali, consulenti ed influencers, con le quali spesso intrattiene simultaneamente rapporti d'affari di diverso tipo. Indipendentemente dal tipo di organizzazione con la quale si ha a che fare e dal suo rapporto con l'Azienda, si dovranno sempre rispettare queste regole generali.

#### 3.1 Evitare di dare false impressioni

Non bisogna creare impressioni sbagliate o fornire informazioni false o tendenziose; se qualcuno ha la sensazione di essere stato frainteso, deve correggere tempestivamente l'equivoco.

L'onestà fondata su una chiara comunicazione è parte integrante di un comportamento etico e la fiducia che ne deriva è essenziale per un rapporto sano e duraturo.

#### 3.2. Rapporti con i fornitori

Nella scelta tra fornitori che sono in concorrenza tra loro, gli elementi della decisione devono essere valutati tutti in modo imparziale, sia che si operi nell'ambito dell'ufficio acquisti o di una filiale, o di qualsiasi altro settore dell'Azienda, sia che si debbano acquistare grandi quantità di parti o solo piccole quantità, sia che si debba richiedere un'unica, piccola riparazione o un qualsiasi altro servizio.

Indipendentemente dal fatto che si possa o meno avere una reale influenza sulle decisioni relative alla valutazione e alla scelta dei fornitori, non bisogna esercitare alcuna pressione, reale o apparente, al fine di ottenere "un trattamento di favore" per un determinato fornitore. Anche la sola apparenza di un tale comportamento può minare alla base l'integrità delle procedure seguite dall'Azienda. ArsLogica Sistemi, per garantire un'equa selezione, valuta i propri fornitori in base alla competitività. I prezzi, le informazioni e le valutazioni aziendali relative ai fornitori sono informazioni riservate di ArsLogica Sistemi. I dipendenti o gli ex dipendenti non possono fare uso di tali informazioni al di fuori dell'Azienda senza averne ricevuto autorizzazione per iscritto dal management.

##### 3.2.1 Divieto di reciprocità

Ricerca di reciprocità nel rapporto di affari è contrario all'etica aziendale e in alcuni casi può essere addirittura illegale. In altre parole, non bisogna dire ad un potenziale fornitore che la decisione di acquistare o meno i suoi prodotti o servizi sarà basata sulla sua accettazione o meno di acquistare, a sua volta, prodotti o servizi di ArsLogica Sistemi.

Ciò non significa che l'Azienda non possa acquistare beni o servizi da un cliente. Significa soltanto che la decisione dell'Azienda di ricorrere ad un fornitore non deve dipendere dalla decisione di quel fornitore di utilizzare prodotti o servizi di ArsLogica Sistemi.

#### 3.3. Concorrenza

ArsLogica Sistemi si confronta vigorosamente con i suoi concorrenti. Ove si renda necessario modificare prezzi o condizioni di servizio, le modifiche dovranno essere approvate specificamente dalle linee manageriali appositamente delegate. Nessuna modifica delle condizioni contrattuali o delle modalità di prestazione di un servizio deve essere arbitrariamente applicata ad un cliente senza preventiva autorizzazione.

ArsLogica Sistemi richiede a chi la rappresenta in un'attività di marketing o di assistenza di competere non solo in modo efficace, ma anche corretto.

##### 3.3.1 Denigrazione (dichiarazioni false e fuorvianti sui concorrenti)

E' politica consolidata di ArsLogica Sistemi vendere prodotti e servizi puntando sul loro valore e qualità, senza denigrare la concorrenza, i suoi prodotti o i suoi servizi. Non sono lecite affermazioni false e tendenziose, anche se solo accennate, né si devono fare confronti che possano mettere un concorrente in cattiva luce. Un simile comportamento può solo portare ad incrinare i rapporti di rispetto con i clienti e i fornitori.

In breve, bisogna sottolineare i vantaggi offerti dai prodotti e servizi di ArsLogica Sistemi, assicurandosi che ogni eventuale confronto sia equo e corretto.

In alcuni Paesi è vietata la pubblicità comparativa.

#### 3.4. Rapporti con altre organizzazioni

Alcune società hanno più di un tipo di rapporto con ArsLogica Sistemi. Un distributore, per esempio, può essere al tempo stesso cliente e concorrente; altre aziende possono essere concorrenti e fornitori; altre ancora

possono addirittura essere, contemporaneamente, fornitori, concorrenti, distributori e utenti finali. Inoltre, ArsLogica Sistemi ha rapporti di affari con molte altre organizzazioni come società di leasing, case di software, banche e altri istituti finanziari, fornitori OEM, ditte di assistenza e servizio, acquirenti di sistemi integrati (system integrators), produttori, programmatori indipendenti, ed altri, che sono in concorrenza con ArsLogica Sistemi, o che acquistano da ArsLogica Sistemi o vendono ad ArsLogica Sistemi. In ciascun caso, è importante comprendere il particolare tipo di rapporto che esiste con ciascuna azienda con cui si tratta.

#### 3.4.1 Canali complementari

ArsLogica Sistemi può intrattenere rapporti di vario tipo con terzi (ad esempio, business partner o agenti), per facilitare la vendita e l'installazione dei propri prodotti.

Chi è responsabile di mantenere i contatti con queste organizzazioni deve attenersi alle direttive di marketing e di assistenza pubblicate dalla propria funzione che descrivono il comportamento corretto da tenere nel trattare con i rivenditori autorizzati e con altre organizzazioni. Oltre alle proprie soluzioni complementari, alcune di queste organizzazioni commercializzano prodotti in concorrenza con ArsLogica Sistemi. In questi casi occorre fare molta attenzione e attenersi alle norme esistenti relative ai rapporti con la concorrenza.

#### 3.4.2 Contatti d'affari con concorrenti

Poiché molte aziende hanno rapporti di diverso tipo con ArsLogica Sistemi, è importante riconoscere i casi in cui una società fornitrice o cliente di ArsLogica Sistemi è al tempo stesso un concorrente. I rapporti con queste società richiedono un'ulteriore particolare cautela. E' evitabile che capiti che dipendenti di ArsLogica Sistemi e della concorrenza si incontrino, si parlino e partecipino alle stesse riunioni d'affari. Molti tipi di contatti sono perfettamente accettabili quando si seguono le procedure stabilite. Tra questi: vendita a società operanti nello stesso settore; acquisti da tali società; partecipazione a gare con offerte congiunte previamente approvate; fiere; organizzazioni per la definizione degli standards; partecipazione a comitati di associazioni commerciali. Ma anche questi contatti richiedono cautela.

#### 3.4.3 Divieti

In caso di contatto con la concorrenza, è norma evitare di discutere questioni quali la politica dei prezzi, le condizioni contrattuali, i costi, gli inventari, i piani di annuncio dei prodotti, gli studi e le ricerche di mercato, i piani di produzione e, naturalmente, qualsiasi altra informazione di proprietà aziendale o comunque riservata. Ogni collaborazione o discussione su questi argomenti con la concorrenza può essere illegale. Se un concorrente sollevasse una qualunque di queste questioni, si deve immediatamente far presente la posizione aziendale, interrompere la conversazione dicendo che non si intende parlare di tali argomenti e, se necessario, lasciare la riunione. In definitiva, ogni dipendente deve evitare di coinvolgere se stesso e ArsLogica Sistemi in qualsiasi attività che possa essere illegale con la concorrenza, limitandosi a ciò che chiaramente è lecito.

#### 3.5. Acquisizione e uso di informazioni su terzi

Nel corso dello svolgimento delle normali attività di lavoro, il dipendente può venire a conoscenza di informazioni su molte altre organizzazioni, compresa la concorrenza. In sé e per sé questo non è scorretto e non è contrario all'etica. ArsLogica Sistemi raccoglie questo tipo di informazioni, in modo del tutto lecito, ad esempio prima di concedere un credito o per valutare un fornitore. Inoltre, con mezzi legittimi, ArsLogica Sistemi raccoglie le informazioni sulla concorrenza che sono disponibili da diverse fonti pubbliche legittime e le utilizza per confrontare le capacità e la validità dei propri prodotti, servizi e metodologie di marketing con quelli della concorrenza. Raccogliendo queste informazioni, ArsLogica Sistemi svolge un'attività che è necessaria in un sistema competitivo quale quello in cui opera.

Esistono tuttavia dei limiti ai metodi di acquisizione e utilizzo delle informazioni, in particolare quelle relative alla concorrenza. Nessuna azienda deve impiegare mezzi illeciti per acquisire segreti commerciali o altre informazioni riservate di concorrenti. Pratiche illegali come lo spionaggio industriale, la violazione di domicilio, il furto, la corruzione e le intercettazioni sono ovviamente illecite. Ma altrettanto illecita è l'assunzione di dipendenti dell'azienda concorrente allo scopo di ottenere informazioni riservate. Illecita è inoltre la sollecitazione di informazioni riservate rivolte a dipendenti di un concorrente o a clienti. ArsLogica Sistemi non tollererà alcuna forma di raccolta di informazioni effettuata con mezzi di dubbia legittimità.

Le informazioni relative ad altre società devono essere trattate con discrezione e sensibilità. Alcune informazioni sono relative ad individui e le altre società si preoccupano della loro reputazione e della privacy dei loro dipendenti.

Quando un dipendente ArsLogica Sistemi utilizza per la propria attività informazioni riservate relative ad altre Società o individui, deve utilizzare tali informazioni nel giusto contesto e renderle disponibili esclusivamente ad altri dipendenti che abbiano un'effettiva necessità di conoscerle. Nel presentare tali informazioni, l'identità dell'organizzazione o della persona dovrà essere rivelata solo in casi di necessità. Se tale divulgazione non è necessaria, le informazioni dovranno essere presentate in forma aggregata o qualsiasi altro modo analogo.

### 3.6. Informazioni di proprietà di terzi

Se un dipendente di ArsLogica Sistemi si trovasse a ricevere informazioni riservate di proprietà di terzi, dovrà procedere con la massima cautela, per evitare che ArsLogica Sistemi venga accusata di appropriazione e utilizzo indebito di informazioni riservate di terzi.

#### 3.6.1 Informazioni considerate riservate o soggette a restrizioni d'uso

Per evitare il rischio che ArsLogica Sistemi venga accusata di appropriazione o utilizzo indebito di informazioni riservate di terzi, è necessario prendere alcune misure prima di ricevere tali informazioni. E' vietato ricevere informazioni riservate o strettamente riservate di terzi (sia su forma orale che visiva o cartacea) fintanto che ArsLogica Sistemi non abbia raggiunto un accordo formale con i terzi stessi per l'uso di tali informazioni.

Nel momento in cui si entra correttamente in possesso di informazioni riservate o strettamente riservate di terzi, è vietato usare, copiare, distribuire o in alcun modo diffondere tali informazioni, salvo che nel modo e nei termini previsti dall'accordo formale. In ogni caso, la classificazione delle informazioni non va data per scontata.

#### 3.6.2 Acquisizione di Software

Occorre prestare speciale attenzione nell'acquisizione di software da altri. Come proprietà intellettuale, il software è protetto da copyright e potrebbe anche essere protetto da leggi sui brevetti o sui segreti industriali. Il software comprende programmi per computer in forma 'beta' o finita, database e relativa documentazione. Il software può essere su qualsiasi supporto tangibile, quali stampati, DVD, CD-ROM o pen-drive, oppure potrebbe essere accessibile elettronicamente tramite una rete da fonti quali database online, bacheche o siti Web. Prima di acquisire o utilizzare del software, accedere a banche dati o firmare un contratto di licenza si dovranno seguire le procedure stabilite.

Ci si deve attenere strettamente alle condizioni stabilite nei contratti di licenza, ad esempio, alle clausole che vietano la riproduzione e la distribuzione di programmi. Inoltre, acquistando del software per macchine di proprietà personale, il dipendente non dovrà copiare alcuna parte di tale software in qualsiasi lavoro svolto per ArsLogica Sistemi, né utilizzarlo su macchine di proprietà di ArsLogica Sistemi o, in genere, portarlo all'interno dei locali aziendali. Le stesse precauzioni vanno adottate con il software accessibile da banche dati o bacheche elettroniche on-line.

In caso di dubbio circa la proprietà di un software o un contratto di licenza, si dovrà consultare il proprio manager prima di distribuire quel software in azienda con qualunque canale di distribuzione, inclusi canali elettronici (ad esempio dischetto o e-mail).

### 3.7. Utilizzo del marchio

ArsLogica Sistemi e molte altre società fanno uso di marchi (parole, nomi, simboli o altro) per identificare e differenziare i propri prodotti. E' importante che i marchi di ArsLogica Sistemi vengano riconosciuti come tali ed usati correttamente. In particolare, bisogna sempre assicurarsi che il marchio venga scritto correttamente e riprodotto graficamente come lo riproduce di solito il titolare del marchio stesso. Bisogna sempre evitare di usare il marchio come nome generico, cercando piuttosto di usarlo come aggettivo. In ogni pubblicazione bisogna indicare chiaramente, la prima volta che si usa un nome o un simbolo, se si tratta di un marchio di ArsLogica Sistemi o di un'altra società.

### 3.8. Doni e trattamenti consentiti o indebiti

Lo scambio di doni tra dipendenti di aziende diverse può andare dagli oggetti promozionali a larga diffusione, che ai dipendenti di ArsLogica Sistemi è consentito dare o accettare, alle indebite elargizioni che, senza alcun dubbio, non sono assolutamente permesse. Per doni si intendono non solo beni materiali, ma anche servizi, premi promozionali o sconti su acquisti personali di beni e/o servizi.

Di seguito vengono riportate le linee guida generali di ArsLogica Sistemi che regolano l'offerta e il ricevimento di regali e servizi e trattamenti di rappresentanza. Secondo queste linee guida, la Direzione Aziendale potrà inoltre approvare l'offerta o il ricevimento di regali e servizi e trattamenti di rappresentanza di maggiore valore, a condizione che questi non siano vietati dalla legge o dalla prassi aziendale nota del cliente.

#### 3.8.1 Intrattenimenti d'affari

E' consentito offrire e accettare normali intrattenimenti d'affari, come l'offerta di pranzi ecc., purché le spese relative si mantengano entro limiti ragionevoli e non si tratti di pratiche vietate dalla legge o dagli usi commerciali. Inoltre, si rende spesso necessario per un fornitore, compresa ArsLogica Sistemi, provvedere all'addestramento o agli executive briefing dei clienti. In tal caso è consentito accettare o fornire alcuni servizi collegati a questo genere di attività.

#### 3.8.2 Regali - Accettazione

Nessun dipendente, né direttamente né attraverso membri della propria famiglia, potrà sollecitare o accettare danaro o altri doni da un fornitore o da un cliente, se questi possono influenzare o anche solo dare l'impressione di influenzare il normale decorso degli affari di ArsLogica Sistemi.

E' comunque consentito, salvo specifiche direttive aziendali, accettare premi e/o sconti promozionali offerti da compagnie di trasporto, alberghi, agenzie di noleggio auto e ristoranti, a condizione che il diritto a tali premi e/o sconti derivi dalla partecipazione a titolo personale a programmi promozionali offerti, indistintamente, a tutti i viaggiatori. E' inoltre consentito accettare doni di modico valore (es. campioni di nuovi prodotti distribuiti a scopo pubblicitario), a condizione che si tratti di doni tradizionalmente offerti a tutti coloro che intrattengono lo stesso tipo di rapporto con quel cliente o fornitore. In caso di dubbio, è bene consultarsi con il proprio manager. Nel caso che ad un dipendente ArsLogica Sistemi venga offerto del danaro o un dono, li riceva a casa o in ufficio, questi deve subito informare il proprio manager. Si provvederà immediatamente alla restituzione o all'impiego più opportuno di quanto ricevuto, e al fornitore verrà fatta nuovamente presente la prassi aziendale relativa ai regali.

### 3.8.3 Procacciamento d'affari

Se autorizzato, il personale di marketing potrà fornire ai clienti nominativi di fornitori terzi, come rivenditori autorizzati, case di software indipendenti o società finanziarie. Tuttavia i dipendenti non potranno accettare da nessun altro che non sia ArsLogica Sistemi il pagamento di alcuna commissione o compenso di qualsiasi tipo per tale attività.

### 3.8.4 Regali - Offerta

Non è possibile offrire del danaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti di fornitori, clienti, enti della Pubblica Amministrazione o altre organizzazioni.

E' tuttavia consentito offrire doni di valore simbolico (per esempio gadget promozionali), compatibilmente con le leggi e gli usi vigenti.

### 3.8.5 Rapporti con pubblici dipendenti

Comportamenti considerati accettabili dalla normale prassi commerciale (ad esempio, mettere a disposizione corsi, mezzi di trasporto, pasti, intrattenimenti o qualsiasi altro bene o servizio di un apprezzabile valore) possono essere assolutamente inaccettabili, quando non addirittura in aperta violazione di norme, se tenuti nei confronti di dipendenti della Pubblica Amministrazione o di funzionari che agiscano per conto della Pubblica Amministrazione.

E' pertanto essenziale che il personale di ArsLogica Sistemi sia a conoscenza e si attenga alle leggi e alle norme che regolano i rapporti tra dipendenti pubblici e clienti o fornitori nella Pubblica Amministrazione.

Non è possibile offrire del denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, se questa offerta può in qualunque modo apparire connessa con il rapporto di affari con ArsLogica Sistemi.

Secondo la legge la corruzione di un pubblico ufficiale, anche straniero, è un illecito perseguibile penalmente. Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da società o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti effettuati tramite persone che agiscano per conto di tali società. Inoltre, la legge proibisce anche di offrire o di accettare oggetti di valore per ottenere un trattamento più favorevole relativamente a forniture governative.

Inoltre, restrizioni legali e di natura etica potrebbero esistere in relazione all'assunzione di dipendenti o ex-dipendenti pubblici o membri delle loro famiglie da parte di ArsLogica Sistemi. In questi casi si devono consultare il management prima di iniziare qualsiasi tipo di colloquio preliminare con tali categorie di persone.

### 3.8.6 Pubblici Ufficiali e visite degli stessi a sedi aziendali, conferenze e compensi

ArsLogica Sistemi incoraggia gli esponenti della Pubblica Amministrazione ad effettuare visite indipendenti presso la sede aziendale solo al fine di meglio comprendere i propri prodotti, programmi e il proprio approccio al settore pubblico. Tuttavia, tali visite devono avvenire solo una volta decorsi almeno 60 giorni dalle elezioni nelle quali essi sono stati eventualmente candidati. Non sono permesse campagne elettorali nei locali aziendali.

A volte, a candidati, esponenti o ex-esponenti della Pubblica Amministrazione, è richiesto di partecipare e/o tenere conferenze a eventi di ArsLogica Sistemi. Normalmente ArsLogica Sistemi non riconosce alcun compenso o rimborso di spese di viaggio per questi interventi. Si dovrà comunque ottenere la preventiva approvazione del management.

### 3.9 Osservanza delle leggi

Tutti i dipendenti di ArsLogica Sistemi devono attenersi alle leggi e ai regolamenti applicabili all'attività aziendale.



### 3.9.1 Concorrenza

In Italia esiste una legislazione sulla concorrenza. Queste leggi, che possono essere anche note come leggi antitrust, leggi sul monopolio, sull'etica commerciale o sulla libera concorrenza, hanno lo scopo di impedire ogni interferenza con il corretto funzionamento di un sistema di mercato concorrenziale. Sebbene la funzione di tali leggi sia soprattutto economica, esse vengono spesso considerate come qualcosa che va al di là della tutela del consumatore per proteggere altri valori significativi della nostra società, tra cui la libertà individuale.

In base a queste leggi, le aziende non possono stipulare accordi, neanche informali, con altre società al fine di alterare la concorrenza sul mercato. Esempi di un comportamento del genere sono: i concorrenti che concordano uno stesso prezzo per i loro prodotti, accordi fra concorrenti per dividersi il mercato o per controllare la produzione, accordi fra un'azienda e i suoi fornitori perché non vendano alla concorrenza.

Questi ed altri analoghi comportamenti, intesi a limitare la concorrenza potrebbero essere altamente rischiosi, se non addirittura illegali.

Un'azienda può violare le leggi sulla concorrenza anche senza agire congiuntamente con altre imprese. Ad esempio, basta che metta in atto azioni che limitino la libera concorrenza. Se i responsabili di un'organizzazione decidono di intraprendere azioni di questo genere, possono monopolizzare o tentare di monopolizzare illegalmente il proprio settore o abusare della propria posizione di dominio.

E' politica di ArsLogica Sistemi rispettare le leggi sulla concorrenza. I dipendenti potranno contribuire seguendo le regole di correttezza commerciale contenute in questo opuscolo.

### 3.9.2 Ambiente e sostenibilità

ArsLogica Sistemi applica i più alti standard di tutela ambientale e si attiene a tutto quanto prescritto dalle leggi ambientali. Dove non vi sono leggi specifiche a tutela dell'ambiente, ArsLogica Sistemi indica ed applica rigorosi standard interni.

Ogni dipendente coinvolto in processi che possono avere ripercussioni ambientali deve svolgere il proprio lavoro con la massima coscienza, controllando ed eventualmente denunciando gli scarichi e le emissioni di materiali nocivi e trattando con la dovuta cura i rifiuti a rischio. Ogni dipendente è responsabile della applicazione delle norme di tutela ambientale.

ArsLogica Sistemi chiede ai propri fornitori di applicare gli stessi standard di sostenibilità ambientale.

ArsLogica Sistemi sostiene i 17 obiettivi SDGs di sviluppo sostenibile promossi dall'Onu da raggiungere entro il 2030, e in particolare tutti i suoi dipendenti sono impegnati sul punto 12, nel ridurre lo spreco e rispettare l'ambiente.

### 3.9.3 Responsabilità Sociale

ArsLogica Sistemi integra l'impatto sociale ed ambientale nelle attività commerciali e nelle relazioni, formali e informali, con gli stakeholder (interni e esterni). ArsLogica Sistemi promuove attività di beneficenza e di filantropia, e sostiene organizzazioni non-profit, al fine di restituire alla società civile una parte del valore che ricava dal business. ArsLogica Sistemi coinvolge il proprio personale a partecipare in progetti di volontariato d'impresa, e a trasferire competenze e know-how specifici a scopo benefico. Vedasi le organizzazioni "Informatici Senza Frontiere" e progetto "Prospera".

### 3.9.4 Contratti con la Pubblica Amministrazione

Un obiettivo della legislazione in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione è quello di aiutare i nostri clienti pubblici, come ad esempio, stato, enti locali, enti pubblici e tutti i soggetti che operano per conto di enti pubblici ad ottenere prodotti e servizi dei quali hanno necessità ad un giusto prezzo. Poiché la normativa in questo settore è complessa e varia, dobbiamo essere prudenti nello svolgimento di attività che comportino la conclusione di contratti con il settore pubblico e conformarci alla normativa vigente. Nell'ambito dell'esecuzione dell'attività relativa ai contratti con la Pubblica Amministrazione, i dipendenti devono evitare di influenzare in modo indebito le decisioni del cliente per ottenere informazioni riservate.

I seguenti casi rappresentano alcuni esempi di specifiche problematiche, nei confronti delle quali i dipendenti ArsLogica Sistemi devono essere sensibili e attenti. Le leggi in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione, normalmente, prevedono lo svolgimento di gare e, solo in particolari circostanze, la negoziazione con solo un numero ristretto di fornitori. Sarà possibile avere in anticipo la lettera di invito solo se anche gli altri concorrenti l'avranno ricevuta. Non si dovranno predisporre le lettere di invito per conto di clienti pubblici, anche se è il cliente a richiederlo, non si dovranno sottoporre documenti anonimi o incoraggiare i clienti pubblici a sottoscrivere un contratto prima che sia stata aggiudicata la gara ad ArsLogica Sistemi. Non si dovrà mai discutere di opportunità di business o di possibilità di impiego che potrebbero avvantaggiare un pubblico dipendente e non si dovranno mai offrire doni a pubblici dipendenti in costanza di approvvigionamento del cliente pubblico. Se si decidesse di utilizzare un consulente in occasione della partecipazione ad una pubblica gara, non si dovrà incaricarlo senza prima aver ottenuto l'autorizzazione dal manager. Ci si deve assicurare che nei rapporti con il consulente sia applicato il Codice Etico. Inoltre, non si dovrà incaricare un

consulente quando si potrebbero creare conflitti di interessi.

In occasione di prestazioni a enti pubblici dobbiamo rispettare le norme di legge e dei regolamenti in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione. Inoltre, i dipendenti devono immediatamente riferire al proprio manager ogni effettiva o potenziale violazione di leggi o regolamenti che regolano il settore pubblico. ArsLogica Sistemi non tollererà alcuna forma di ritorsione contro il dipendente qualora lo stesso riferisca correttamente di tali violazioni, anzi, ArsLogica Sistemi si impegnerà a proteggerlo.

### 3.9.5 Lobbying

Qualunque contatto con persone operanti nel settore pubblico mirato ad influenzare l'attività di governo o la redazione di leggi o regolamenti, incluse attività connesse a marketing o fornitura, è considerata attività di lobbying.

Alcune leggi definiscono attività di lobbying anche la nostra normale attività di marketing. I dipendenti devono conoscere e conformarsi a tutte le leggi e regolamenti in materia di lobbying e di doni a persone operanti nel settore pubblico.

E' necessario ottenere la preventiva approvazione da parte del manager per svolgere attività di lobbying o autorizzare altri a farlo per conto di ArsLogica Sistemi (ad esempio, consulenti, agenti o business partner), eccetto i casi in cui l'attività di lobbying coinvolge le semplici attività di marketing e non influenza la redazione di norme o l'attività di governo.

## **4.0. TEMPO LIBERO**

### 4.1 Conflitto di interessi

La vita privata dei dipendenti di ArsLogica Sistemi appartiene esclusivamente a loro stessi. Tuttavia, potrebbe verificarsi un conflitto di interessi qualora un dipendente si impegnasse in attività esterne o perseguisse interessi a spese degli interessi dell'Azienda. Il dipendente deve evitare quelle situazioni che potrebbero mettere in crisi la sua lealtà verso l'Azienda. La situazione di ogni singolo dipendente è diversa e, nel valutarla, ciascuno dovrà tener conto di più fattori. Qui di seguito sono trattati i tipi più comuni di conflitto di interesse, per aiutare i dipendenti a prendere decisioni consapevoli.

#### 4.1.1 Attività prestate alla concorrenza

Si ha un conflitto di interessi evidente quando un dipendente di ArsLogica Sistemi presta assistenza ad un'organizzazione che commercializza prodotti o servizi in concorrenza con le offerte di prodotti o servizi, correnti o potenziali, di ArsLogica Sistemi.

Inoltre, un dipendente non può, senza il consenso di ArsLogica Sistemi, lavorare per un concorrente in qualunque qualità, ad esempio come dipendente, consulente, membro del consiglio di amministrazione o comunque partecipare alla gestione della impresa concorrente. Tali attività sono vietate in quanto potrebbero creare una situazione di dubbia lealtà.

#### 4.1.2 Attività lavorativa esterna ad ArsLogica Sistemi in concorrenza con ArsLogica Sistemi

Oggi, molti dipendenti svolgono, durante il tempo libero, normali attività che implicano l'uso di personal computer, software e altri prodotti che ArsLogica Sistemi offre ai propri clienti. Tali attività in genere non comportano un conflitto di interessi, ma ogni dipendente deve evitare di intraprendere attività che entrino in conflitto con le attività commerciali di ArsLogica Sistemi.

Naturalmente, i dipendenti non possono commercializzare prodotti o servizi in concorrenza con le offerte di prodotti o servizi, correnti o potenziali, della ArsLogica Sistemi. Questo genere di attività viene considerata "commerciale" se chi la svolge ne riceve una remunerazione di qualsiasi genere, diretta o indiretta. Lo svolgimento di tali attività su basi non commerciali (come, ad esempio, attraverso la partecipazione nel management di un progetto Open Source) può essere consentito, a condizione che il loro impatto sulle attività correnti o potenziali della ArsLogica Sistemi sia minimo.

#### 4.1.3 Fornitori ArsLogica Sistemi

A meno che non sia stato autorizzato dal management, di norma, un dipendente non può agire in qualità di fornitore di ArsLogica Sistemi, né rappresentare un fornitore di ArsLogica Sistemi, lavorare per conto di un fornitore di ArsLogica Sistemi o far parte del consiglio di amministrazione di una società che sia fornitore di ArsLogica Sistemi finché è alle dipendenze della ArsLogica Sistemi.

Inoltre, non è consentito ai dipendenti accettare danaro o altri favori da fornitori per consigli o servizi resi in connessione con il loro rapporto d'affari con ArsLogica Sistemi.

#### 4.1.4 Uso del tempo e dei beni ArsLogica Sistemi

Non è permesso svolgere attività al di fuori di quelle di lavoro durante l'orario di lavoro e all'interno di sedi aziendali. Questa norma si applica anche ai permessi personali. Non è ugualmente consentito l'uso di attrezzature, materiale, risorse e informazioni riservate di ArsLogica Sistemi per attività personali di qualunque genere.

#### 4.1.5 Interessi economici personali

Non è permesso avere interessi economici in organizzazioni di fornitori, clienti, concorrenti, distributori o società partecipate, perché potrebbero causare un conflitto di interessi con ArsLogica Sistemi.

## 4.2 Uso di informazioni interne e Insider Trading

Durante il rapporto di lavoro con ArsLogica Sistemi i dipendenti possono venire a conoscenza di informazioni riservate relative sia ad ArsLogica Sistemi che ad altre società.

L'uso di tali informazioni per trarne un vantaggio anche non economico non è solo un problema etico: può addirittura costituire una violazione della legge.

Le informazioni interne vanno divulgate solo a quei dipendenti che abbiano effettivamente necessità di conoscerle e non vanno mai comunicate a terzi.

Naturalmente, queste norme non devono essere aggirate tramite terzi, neanche nel caso in cui il dipendente non ne tragga nessun vantaggio economico.

## 4.3 Incarichi pubblici

Molti dipendenti partecipano attivamente alla vita pubblica. Possono quindi, a volte, trovarsi in situazioni difficili o imbarazzanti, come quella, ad esempio, di far parte di un comitato o di una commissione che deve prendere una decisione che in qualche modo coinvolga ArsLogica Sistemi.

Situazioni del genere potrebbero verificarsi nel caso di una decisione riguardante l'acquisto di macchinario o sw. In tali casi gli interessi verso ArsLogica Sistemi da un lato e gli obblighi verso l'organismo pubblico dall'altro potrebbero non essere coincidenti.

La legge potrebbe richiedere l'astensione in funzione della posizione in ArsLogica Sistemi e dell'eventuale guadagno personale che uno potrebbe trarre dalla decisione. Dall'altra parte, la legge potrebbe prevedere che non è possibile astenersi dal decidere. Il dipendente potrebbe decidere ed assumersi le relative responsabilità.

Al fine di tutelare ArsLogica Sistemi da eventuali situazioni di difficoltà, indipendentemente dalla decisione finale (astensione o meno), il dipendente che si trova in una situazione del genere dovrà precisare la sua appartenenza all'Azienda per evitare possibili future accuse di aver tenuto nascosto questo rapporto. Se si astiene, dovrà spiegare molto chiaramente che lo fa in quanto altrimenti potrebbe sorgere un conflitto di interessi (anche solo apparente) qualora non si astenesse.

## 4.4 Partecipazione alla vita politica

ArsLogica Sistemi non versa contributi o finanziamenti ovvero altri tipi di supporto che potrebbero essere considerati contributi diretti o indiretti a partiti o candidati politici, anche attraverso intermediari (ad esempio comitati di azione politica o fondazioni pubbliche). Per esempio, ArsLogica Sistemi non acquisterà biglietti di viaggi né pagherà spese per i dipendenti o per terzi per permettere la partecipazione ad eventi in cui i fondi raccolti verranno utilizzati per campagne elettorali.

Il dipendente non dovrà versare contributi del tipo sopra indicato rappresentando ArsLogica Sistemi. Il dipendente non dovrà inoltre richiedere rimborsi all'Azienda (né ArsLogica Sistemi rimborserà) per contributi personali effettuati. Inoltre, il dipendente deve riconoscere che l'uso di beni aziendali e l'attività lavorativa svolta per le finalità sopra indicate sono equivalenti a tali forme di contribuzione (e quindi vietate).

Il lavoro messo a disposizione da un dipendente equivale ad una forma di contribuzione. Pertanto se un dipendente è candidato a cariche pubbliche o se le ricopre o se partecipa alla campagna elettorale di un candidato, non potrà essere retribuito da ArsLogica Sistemi per il tempo dedicato a tali attività, a meno che non sia espressamente stabilito dalla legge. E' possibile a tal fine usufruire di ferie o di permessi nei termini o modalità previsti dalla legge e dalle normative vigenti.

### 4.4.1 Espressione di opinioni

Quando si esprimono opinioni su questioni pubbliche, bisogna farlo a titolo personale, senza dare mai l'impressione di parlare o agire per conto di ArsLogica Sistemi.

## 4.5 Come comportarsi se un congiunto lavora nello stesso settore

Sono sempre più numerose le famiglie dove due o più persone lavorano; può quindi accadere che un membro della famiglia del dipendente o un'altra persona a lui vicina, sia un concorrente o un fornitore di ArsLogica Sistemi o un dipendente di una di queste società. In situazioni di questo tipo, bisogna essere sensibili ai problemi di sicurezza e riservatezza e ai conflitti di interesse, in quanto si potrebbe inavvertitamente compromettere gli interessi di ArsLogica Sistemi.

In una situazione del genere vanno considerati molti fattori. Tra questi vi sono il rapporto tra ArsLogica Sistemi e l'altra società, la responsabilità personale del dipendente, quella dell'altra persona all'interno dell'altra società e l'accesso che entrambi hanno alle informazioni riservate dei rispettivi datori di lavoro.

La cosa migliore da fare è discutere la situazione specifica con il capo diretto per stabilire se esistono problemi e come questi possono essere risolti.